

OUTDOOR



Una suite sensoriale

Edilpiù ha firmato la realizzazione di una suite outdoor con sauna finlandese e vasca idromassaggio, progettata da DipintoSucci Studio di Architettura del Paesaggio per regalare benessere e una perfetta integrazione nel giardino

Nel giardino contemporaneo, il tema del benessere ha assunto un ruolo sempre più centrale. Non riguarda soltanto la possibilità di trascorrere più tempo all'aperto, ma la costruzione di ambienti capaci di accogliere gesti quotidiani, momenti di sosta, rituali domestici e nuove forme di convivialità. In questa direzione si inserisce il progetto firmato da DipintoSucci Studio di Architettura del Paesaggio e realizzato da Edilpiù per un giardino residenziale

privato, pensato come un percorso sensoriale in cui architettura, verde e funzioni outdoor dialogano senza gerarchie rigide. Il cuore dell'intervento è una struttura vetrata dalle linee essenziali, realizzata da Edilpiù e concepita come volume leggero nel paesaggio domestico. Più che un semplice padiglione accessorio, questo spazio introduce nel giardino una vera area wellness, con sauna finlandese e vasca idromassaggio. La trasparenza delle superfici permette alla costruzione di aprirsi visivamente verso l'esterno e, al tempo stesso, di riflettere il cielo, il prato e la vegetazione circostante.

Durante il giorno il volume tende a farsi discreto; alla sera, quando la luce interna ne rivela la presenza, assume il carattere di una piccola architettura luminosa. Il rapporto tra interno ed esterno è affidato soprattutto al vetro, materiale che attenua la separazione tra il rito privato della spa e il mutare del giardino. Il calore del legno della sauna introduce una nota più intima e materica, in contrasto con la nitidezza delle superfici trasparenti e con la presenza dell'acqua. L'area wellness diventa così uno spazio di decompressione domestica, non isolato dal contesto ma immerso nella quiete del verde. Dal volume vetrato il progetto prosegue verso la zona conviviale, organizzata sotto un'ampia pergola. Qui il linguaggio si fa più deciso: una cucina outdoor total black, dalle linee contemporanee, accoglie barbecue professionale e forno per pizza, trasformando il giardino in un luogo attrezzato per ricevere e condividere.

La funzione pratica è evidente, ma non prevale sulla qualità atmosferica dello spazio. Il grande tavolo da pranzo, protetto dall'ombra



della pergola, diventa il punto di incontro tra architettura, cucina e paesaggio. A definire l'identità di questa seconda area contribuisce il gelsomino, che sale sulla struttura e ne ammorbidisce il disegno. La vegetazione non agisce come semplice fondale decorativo, ma introduce ombra, profumo e variazione stagionale. In questo modo il percorso sensoriale evocato dal progetto non resta una formula astratta: passa dal calore della sauna alla trasparenza del vetro, dall'acqua alla

pietra, dal profumo dei fiori alla convivialità del pranzo all'aperto. La palette materica lavora per contrasti misurati. La pavimentazione in pietra naturale, dai toni caldi e terrosi, stabilisce una base continua e accogliente; il metallo scuro della cucina introduce una nota più tecnica e contemporanea; il vetro alleggerisce la presenza architettonica della suite wellness; il prato, curato e minimale, collega le diverse aree funzionali. Il risultato è un giardino privato che non si limita a ospitare funzioni, ma le organizza in una sequenza coerente, dove ogni elemento concorre alla costruzione di un'esperienza.

La "suite sensoriale" interpreta così una tendenza più ampia dell'abitare: portare all'esterno attività un tempo confinate alla casa, senza perdere misura, privacy e qualità paesaggistica. Wellness, cucina e verde non sono episodi separati, ma parti di un unico sistema domestico. Il giardino diventa una stanza a cielo aperto, pensata per il benessere del corpo e per una quotidianità più lenta, in cui il rapporto con la natura torna a essere parte integrante dell'abitare. ● edilpiu.eu